



L'Associazione Sigismondo Malatesta ha sede nella Rocca Malatestiana di Santarcangelo di Romagna (Rimini). Ha altre sedi a Roma, Napoli e Venezia. Fondata nel 1988 per iniziativa di un gruppo di studiosi di diverse Università italiane, si distingue per la prospettiva comparatistica e interdisciplinare che, sin dall'inizio, ha caratterizzato le sue attività, i suoi progetti e le sue ricerche, svolte anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private.

**Per acquistare i volumi delle Collane Malatestiane:**

**Bulzoni Editore (1993-2010)**  
[www.bulzoni.it](http://www.bulzoni.it)

**Pacini Editore (2011 →)**  
[www.pacineditore.it](http://www.pacineditore.it)

**Segreteria organizzativa:**  
[associazione@sigismondomalatesta.it](mailto:associazione@sigismondomalatesta.it)  
 tel. +39 334 8513215  
 tel. +39 335 391237

*I Libri  
 dell'Associazione  
 Sigismondo Malatesta*

**Presentazione del volume**

*La misura del disordine  
 Miraggi e disincanti  
 nella poesia barocca europea*

a cura di Carmen Gallo

edito nella Collana di *Studi di letterature comparate*  
 I Libri dell'Associazione Sigismondo Malatesta  
 Pacini Editore, Pisa 2020

Padova  
 6 dicembre 2021, ore 16.30

Università di Padova  
 Complesso Beato Pellegrino  
 Via Vendramini, 13 - Aula 11

**anche su Zoom - Link sul sito dell'Associazione**

*La misura del disordine. Miraggi e disincanti nella poesia barocca europea* indaga le forme e le figure poetiche del barocco, con l'intento di rinnovare il dibattito sulla versatilità di questa categoria, estendibile anche a tradizioni letterarie che l'hanno disconosciuta. Partendo dalle riletture critiche novecentesche – da Jean Rousset, che ha rilanciato la discussione sul barocco francese, fino agli studi di Benjamin, Deleuze, Orlando, Bonnefoy –, il volume discute le diverse periodizzazioni e visioni proposte nell'ambito della letteratura italiana, francese, inglese e spagnola, offrendo analisi formali e spunti ermeneutici utili a ripensare la poesia barocca in una chiave che, pur rilevando differenze nei contesti nazionali, rintraccia continuità e consonanze. La dialettica tra “ordine” e “disordine” nella poesia barocca italiana, infatti, trova un'intima corrispondenza nella letteratura inglese di fine Cinque e inizio Seicento, tradizionalmente esclusa dal novero della produzione barocca, grazie alla poesia metafisica di John Donne. Donne, a sua volta, appare sodale di Góngora e Quevedo nel condiviso sforzo di superare il petrarchismo e di rispondere alle inquietudini del tempo con un'ingegnosa e concettosa *discordia concors*, mentre Raleigh ribalta la stessa inquietudine per il nuovo mondo in entusiasmo. Parimenti appaiono convergenti i chiaroscuri che tratteggiano la figura poetica di Maddalena nel Seicento e i giochi di luce caravaggeschi che animano i sonetti shakespeariani, mentre le epifanie liriche della drammaturgia barocca francese risuonano nelle sperimentazioni di poesia e spettacolo nel teatro del Siglo de Oro.

**Il volume contiene saggi di**  
**C.M. Bajetta, A. Battistini, R. Cacho Casal,**  
**C. Gallo, A. Lazzarini, J.M. Micó, B. Papasogli,**  
**M. Presotto, L. Rescia, A. Streete**

ore 16.30 - **Presentazione del volume**

*La misura del disordine*  
*Miraggi e disincanti*  
*nella poesia barocca europea*  
 a cura di Carmen Gallo

#### **Apertura dei lavori**

Paolo Amalfitano  
 Presidente dell'Associazione Sigismondo Malatesta

#### **Presiede e introduce**

Alessandro Metlica  
 Università di Padova

#### **Intervengono**

Loretta Innocenti  
 Università Ca' Foscari Venezia

Selena Simonatti  
 Università di Pisa

con

Carmen Gallo  
 Sapienza Università di Roma

**Discussione**